

Quarantaduesimo incontro Tavolo tecnico PNRR - 17/03/2023

In data 17.03.2023 si è tenuto il quarantaduesimo incontro del tavolo tecnico sulle misure del PNRR.

All'indirizzo lepida.net/pnrr sono disponibili le registrazioni, le sintesi ed il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Di seguito si riporta un breve elenco puntato di quanto è stato definito durante l'incontro:

1. Su PA digitale 2026 è stato pubblicato in data 14.03.23 un Avviso multimisura (1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" e 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI") da 200 MLN € (100 per 1.1 e 100 per 1.2) per favorire la migrazione in cloud dei dati e dei sistemi informativi di Aziende sanitarie locali e Aziende Ospedaliere, con scadenza il 19.05.23.

Scenario di ammissibilità:

Origine	Destinazioni per tipologia di servizi cloud			Altra destinazione
	IaaS	PaaS	SaaS	
On Premise Non Adeguato	Si	Si	Si	Solo verso PSN
IaaS Non Qualificato	Si⁽¹⁾	Si⁽¹⁾	Si	Solo verso PSN
IaaS Qualificato	No	No	No	No
PaaS Non Qualificato	Solo verso PSN	Solo verso PSN	Si⁽¹⁾	Solo verso PSN
PaaS Qualificato	No	No	No	No
SaaS Non Qualificato	Solo verso PSN	Solo verso PSN	Si⁽¹⁾	Solo verso PSN
SaaS Qualificato	No	No	No	No

tabella 1 - Scenari di ammissibilità su origine e destinazione

(1) = Migrazione possibile se l'infrastruttura non qualificata di origine è diversa dall'infrastruttura qualificata di destinazione.

In particolare sarà possibile scegliere di migrare dati e servizi in tre modi diversi:

- a. tutti dati verso PSN (investimento 1.1)
- b. tutti dati verso infrastrutture PA adeguate o CSP (investimento 1.2)
- c. soluzione ibrida: dati critici verso PSN (investimento 1.1) e ordinari verso infrastrutture PA adeguate o CSP (investimento 1.2)

Migrabili 45 servizi di cui:

- d. 17 ordinari
- e. 28 critici

La parte sanitaria è già allertata.

2. Scadenza al 17.03.23 degli Avvisi 1.4.3 PagoPA e AppIO per gli altri Enti, mentre per i comuni scade il 24.03.23. In particolare alcune aziende sanitarie per l'avviso relativo ad AppIO si sono rivolte a Lepida per alcune soluzioni tecnologiche.
3. Sono in corso interlocuzioni con il team relativamente al Decreto ACN del 08.02.23 in merito alla qualificazione dei servizi delle società in house per cui il percorso di qualificazione è costituito semplicemente da un atto autodeterminato a cui seguiranno le verifiche da parte di ACN. Le interlocuzioni che sono in corso con il team sono volte a determinare la procedura migliore.
4. La settimana scorsa si è tenuto un incontro specifico sulla misura 1.4.1 in cui:
 - a. si è ribadita la necessità di avere certezza degli enti presenti nel partenariato per la sostenibilità del modello economico.
 - b. si concorda sulla necessità di definire in maniera puntuale cosa vi sia nel processo di 'asseveramento e che è importante chiarire alcune tematiche tecniche.

Si informa che sempre relativamente alla misura 1.4.1 è arrivata la prima accettazione di contrattualizzazione.

5. Relativamente a OI DC si ricorda la scadenza del 29.05.23 e Lepida ha riorganizzato le priorità interne sullo SPID per arrivare con un buon anticipo, attorno al 05.05.23 per avere tutti gli elementi che permettano di essere compliant.
6. In merito al chiarimento emerso la scorsa settimana sulle Unioni si sta effettuando un'indagine giuridica per capire la portata del chiarimento sia da parte di ANCI che da RER.

7. Rimoldi del DTD interviene informando che è stata pubblicata FAQ sezione Progetti <https://padigitale2026.gov.it/supporto/domande-frequenti/>, che riporta un chiarimento relativo ai documenti che possono essere forniti in caso di sviluppo in economia in mancanza di un ordine di servizio:

D: In caso di sviluppi in economia, non ho un ordine di servizio o mancano dei documenti: cosa posso fare?

R: In caso di carenza di questo tipo, occorre produrre un atto di ricognizione (determina dirigenziale) in cui l'Ente attesta espressamente i seguenti elementi del progetto:

- Codice Unico di Progetto (CUP) del progetto finanziato con l'Avviso di riferimento;
- Decreto di finanziamento del progetto;
- Investimento/Misura e Avviso PNRR di riferimento e coerenza del progetto;
- Data di avvio delle attività di progetto;
- Lista delle attività/servizi imputate al progetto PNRR e tempistica di esecuzione in coerenza con la data di avvio delle attività;
- Motivazione delle ragioni che giustificano la mancanza di uno specifico atto amministrativo coevo o antecedente all'avvio delle attività (es. attività avviate prima della pubblicazione dell'Avviso di riferimento, altro...) (se ricorre);
- Indicazione che il progetto rispetta il Regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare dell'art. 17, ai sensi del quale sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020, a condizione che soddisfino i requisiti di cui al regolamento stesso;
- Indicazione che il progetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- Indicazione che il progetto ha rispettato il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), ove applicabile (per l'investimento 1.2);
- Indicazione che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;

- Indicazione che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
 - Indicazione di aver rispettato gli obblighi di cui all'art. 11 dell'Avviso su cui il progetto è stato finanziato a valere sul PNRR;
 - Indicazione dei Regolamenti interni di organizzazione che prevedono il ricorso a lavori in economia, adozione di ordini di servizio.
8. Rimoldi, relativamente al tema Unioni, conferma la possibilità di configurarle come soggetto realizzatore e presenta le seguenti slide:

Scenari Unioni: Unione come soggetto realizzatore (risposta HD)

- 1) il RUP **può** essere una figura dipendente dall'Unione mentre il **RP sarà selezionato all'interno del personale del Comune;**
- 2) il Comune può trasferire tutte le risorse accertate sul bilancio dell'Unione, che viene individuata come unico "**Soggetto realizzatore**";
- 3) il RUP del progetto può effettuare affidamenti unitari sul bilancio dell'Unione a favore dei propri Comuni, utilizzando il CIG preso come Unione.
 - *Associare il CIG al CUP del progetto del Comune*
- 4) In piattaforma dovrà essere inserito il contratto dell'Unione con eventuali subfornitori e l'accordo/convenzione tra Unione e il Comune

Scenari Unioni: Opportuno che emerga il ruolo centrale del Comune



Nei documenti allegati, anche addendum, è opportuno che emerga il ruolo di supporto che Unione da/ha dato al comune

9. Artioli di ANCI interviene spiegando che, relativamente all'indagine giuridica sul ruolo delle Unioni, ANCI Nazionale sta facendo un lavoro analogo che si aggiungerà a quello in corso. Presto verrà condivisa una nota scritta.
10. Interviene Tartari di RER, vi è volontà dell'Ass.re Salomoni di garantire che le Unioni siano nelle condizioni di utilizzare i finanziamenti senza smontare sistemi consolidati. Aggiunge che in data 14.03.23 e 15.02.23, hanno avuto luogo due incontri importanti con Borrelli, ottima disponibilità da parte delle strutture del Dipartimento per rendere operativi degli incontri tecnici su vari argomenti tra cui, BUL, PNRR e tutti gli aspetti che riguardano ACN e AgID relativamente al tema dei Data Center e del Cloud.
11. Relativamente alla misura 1.7.2 si inviterà al prossimo incontro Fabio De Luigi per fare uno stato dell'arte della misura.
12. Rimoldi specifica che stanno arrivando numerose richieste di proroga da parte dei Comuni, quindi si sta cercando la modalità migliore per rispondere il più velocemente possibile. Attualmente è possibile fare la richiesta sino a 2 proroghe, per la terza proroga è necessario inviare una PEC con le motivazioni della richiesta.